



**Raiffeisenverband
Südtirol**

Genossenschaft

START-UP

Start-up cooperative:

Dall'idea imprenditoriale
alla costituzione



1

Cooperative in Alto Adige

Le cooperative rappresentano un pilastro fondamentale del tessuto economico, culturale e sociale dell'Alto Adige. Attualmente operano sul territorio oltre **1.000 cooperative, con più di 160.000 soci**: ciò significa che circa una persona su tre o quattro è socia e dunque comproprietaria di una cooperativa.

Presenti in quasi tutti i settori, le cooperative **riflettono l'evoluzione dei tempi**. Se una volta si concentravano principalmente nei settori dell'agricoltura e del credito, oggi il loro raggio d'azione spazia dall'approvvigionamento energetico, all'edilizia residenziale, dall'inserimento lavorativo ai servizi alla persona, in particolare quelli sociali.

Che cos'è una società cooperativa?

Una cooperativa è una libera associazione di persone fisiche o giuridiche (società a responsabilità limitata, cooperative, società per azioni, associazioni ecc.), che decidono di svolgere insieme un'attività imprenditoriale. Condividere gli stessi obiettivi facilita il percorso di crescita.

A differenza di altri modelli societari, la cooperativa mette al centro la persona, non il capitale. Il suo scopo primario è promuovere gli interessi economici, sociali e culturali dei propri soci, valorizzando il benessere individuale di ognuno e il principio di mutuo supporto.

Ciò significa che, a favore dei soci, vengono create condizioni migliori in termini di prezzo, retribuzione e qualità della vita. Le cooperative lavorano a copertura dei costi e i profitti conseguiti non possono essere distribuiti ma devono adempiere alla missione solidaristica, oltre che assicurare la sopravvivenza della società stessa.

La cooperativa è dotata di personalità giuridica e, in ambito di diritto commerciale, è disciplinata dalle norme previste per le società per azioni (S.p.A.) o le società a responsabilità limitata (S.r.l.). Ai sensi dell'art. 2519 del codice civile, gode pertanto di responsabilità limitata.

”

Insieme, gli obiettivi diventano traguardi raggiungibili.



Quali sono le caratteristiche e i valori di una cooperativa?

Spesso le società nascono per rispondere ad un bisogno concreto o una specifica necessità, offrendo al contempo una forma di supporto basata sulla solidarietà. Ogni individuo contribuisce allo sviluppo della comunità mettendo a disposizione le proprie capacità, competenze e abilità. I principi fondamentali della cooperativa sono la solidarietà, l'autogestione e la responsabilità individuale, valori che sono sempre in primo piano.

Le cooperative offrono ai propri soci un elevato livello di iniziativa personale, autodeterminazione e compartecipazione.

I soci sono al tempo stesso proprietari, datori e datrici di capitale, persone dotate di poteri decisionali (come nell'assemblea generale), nonché partner commerciali.

Principi cooperativi

1

Principio delle porte aperte

chiunque può diventare socio in qualsiasi momento presentando la relativa domanda

2

Decisioni democratiche

ciascun socio ha pari diritto di voto

3

Senza scopo di lucro

l'attività si fonda su missione solidaristica e scopo mutualistico

4

L'attività è finalizzata esclusivamente al beneficio dei soci



Fondo mutualistico

Si tratta di un fondo al quale tutte le cooperative aderiscono per sostenere la crescita del settore cooperativo. A tal fine, il fondo deve rispettare le seguenti disposizioni: ai sensi della legge n. 59/1992, tutte le cooperative sono tenute a destinare annualmente il 3 per cento dell'utile d'esercizio al fondo

mutualistico in un'ottica di promozione e sviluppo della cooperazione. Lo stesso principio si applica in caso di scioglimento della società: in seguito alla copertura dei debiti e al rimborso delle quote societarie, il capitale residuo deve confluire nel fondo mutualistico.

È importante, in questo senso, il rispetto delle cosiddette clausole di mutualità:

- remunerazione e rivalutazione del capitale sociale
- indivisibilità delle riserve
- destinazione del 3% dell'utile annuo al fondo mutualistico
- In caso di scioglimento, devoluzione del patrimonio residuo al fondo mutualistico



“

Le cooperative
sono orientate al
bene comune.

In che cosa si differenzia una cooperativa da un'associazione o da altre forme imprenditoriali?

Le associazioni sono organizzazioni non profit che svolgono prevalentemente attività di pubblica utilità in ambito culturale, sociale e sportivo, distinguendosi dalle società di persone e di capitali soprattutto **perché il loro scopo principale non è lucrativo**.

Le associazioni possono essere **riconosciute** (dotate di propria personalità giuridica), oppure **non riconosciute**. Questa distinzione influisce, tra le altre cose, sulla responsabilità patrimoniale. Nelle associazioni non riconosciute, le persone che agiscono in nome dell'ente rispondono personalmente e con il proprio patrimonio degli obblighi assunti. Al contrario, nelle associazioni riconosciute la responsabilità ricade

esclusivamente sull'associazione, limitatamente al suo patrimonio, a condizione che siano stati rispettati gli obblighi di diligenza. A differenza delle cooperative, le associazioni contano prevalentemente sull'attività di volontari. Le società di persone e di capitali, invece, hanno come obiettivo principale la massimizzazione del profitto.

La cooperativa è una società di capitali (secondo il modello di S.r.l. o S.p.A.), ma il suo scopo principale non è il conseguimento di un profitto, bensì la **promozione dei soci**. Si caratterizza inoltre per il capitale variabile: poichè il numero dei soci può cambiare nel tempo, ogni nuovo ingresso o uscita comporta un adeguamento dello stesso.

Quali sono gli organi sociali di una cooperativa?

Di norma, le cooperative prevedono i seguenti tre organi:

1. Assemblea dei soci

Organo primario di una cooperativa, l'assemblea dei soci è costituita dalla totalità dei membri che, al suo interno, esercitano i diritti loro spettanti in base alla legge e allo statuto. L'assemblea ordinaria nomina il consiglio di amministrazione e l'organo di vigilanza (qualora previsto), oltre a prendere alcune decisioni fondamentali e determinanti per il futuro della società. È convocata almeno una volta l'anno, a conclusione dell'esercizio sociale, tra l'altro anche per l'approvazione del bilancio.

A seconda dell'oggetto della delibera, potrebbe essere necessaria la presenza di un notaio. Ciò può verificarsi, ad esempio, in caso di modifiche dello statuto, fusioni o scioglimento della cooperativa.

2. Consiglio di amministrazione (direttivo)

Eletto dall'assemblea dei soci con un mandato triennale, ha il compito di coordinare la cooperativa a livello operativo e di mettere in pratica le delibere assunte dall'assemblea. Il consiglio di amministrazione si compone di più persone (il numero è fissato per statuto).

Solo le cooperative che non superano determinati valori soglia, quali il numero dei soci o il totale di bilancio, possono applicare le disposizioni che disciplinano una S.r.l. Chi presiede il consiglio d'amministrazione, ovvero il presidente o la presidente, rappresenta la società anche nei confronti di terzi e in sede giudiziaria.



L'assemblea ordinaria è l'organo supremo della cooperativa ed è composta da tutti i soci.

3. Organo di vigilanza (collegio sindacale o comitato di controllo)

Di norma, una cooperativa non è tenuta a istituire un organo di controllo. Tuttavia, questo si rende necessario qualora vengano superati determinati valori o limiti (totale di bilancio, fatturato o numero di collaboratori). L'organo di vigilanza ha il compito di verificare il rispetto delle disposizioni legislative e statutarie, la corretta amministrazione, nonché l'adeguatezza e l'efficacia della struttura organizzativa, amministrativa e contabile.

Organi e comitati di una società cooperativa



Quali sono i diritti e i doveri dei soci?

I soci hanno innanzitutto il diritto di avvalersi delle prestazioni della cooperativa. In base alla tipologia di società cooperativa, ciò può consistere nella fruizione dei servizi offerti o nel conferimento di beni prodotti dagli stessi membri.

Hanno inoltre il diritto di partecipare alle decisioni prese nell'ambito dell'assemblea generale. A ciascuno di essi spetta il diritto di voto sia attivo che passivo: quest'ultimo prevede che ogni

socio possa essere eletto in seno agli organi sociali.

D'altro canto, i soci devono contribuire al capitale sociale: hanno la possibilità di avvalersi delle prestazioni erogate dalla cooperativa o, in caso di una cooperativa di conferimento, di fornire alla società i beni prodotti in proprio (frutta, latte, uva, ecc.). Qualora ciò non accada, il consiglio di amministrazione ha la facoltà di escludere il socio inadempiente.



Che cosa contemplano statuto e regolamento?

Lo statuto contiene le regole relative al funzionamento e all'operatività della cooperativa. Pur essendo redatto in un documento separato, è parte dell'atto costitutivo e definisce due elementi d'importanza fondamentale: lo scopo sociale e l'oggetto della società; quest'ultimo si rifà al primo e descrive l'attività esercitata. In caso di costituzione di una nuova società cooperativa, questi due punti devono essere ponderati e formulati molto accuratamente.

La cooperativa può emanare uno o più regolamenti. La normativa prevede unicamente il regolamento di cui all'art. 6 della legge 142/2001, che disciplina i rapporti giuridici tra la cooperativa e i soci lavoratori. Questo regolamento, che deve essere depositato presso l'Ispettorato del lavoro, definisce il rapporto commerciale tra il socio e la cooperativa.

//

Insieme, gli obiettivi diventano traguardi raggiungibili.



Quali tipologie di cooperative esistono?

Gli ambiti operativi delle società cooperative sono vari, diversificati e rispecchiano le differenti esigenze della società. Le tipologie elencate di seguito rappresentano la forma imprenditoriale più idonea per la realizzazione degli scopi indicati.



Cooperative di servizi

Hanno come finalità la fornitura ai soci di servizi di varia natura.



Cooperative agricole

Nascono per creare un'associazione di agricoltori e agricoltrici volta alla promozione congiunta dell'agricoltura.



Cooperative di consumo e approvvigionamento

Hanno l'obiettivo di fornire ai propri soci beni di consumo o di altro tipo a prezzi vantaggiosi.



Comunità energetiche

Il loro scopo è consentire ai membri di produrre, utilizzare e scambiare collettivamente energia rinnovabile, al fine di ottenere vantaggi economici e contribuire a rendere più sostenibile l'approvvigionamento energetico a livello regionale.



Cooperative energetiche

Hanno l'obiettivo di garantire ai soci l'approvvigionamento energetico a condizioni agevolate.



Cooperative edilizie

Supportano i soci nel reperire spazi abitativi a condizioni agevolate.



Gli ambiti di attività delle cooperative sono molteplici e riflettono le diverse esigenze della società.



Cooperative di produzione e lavoro

Creano opportunità per un'occupazione stabile, con un reddito adeguato e condizioni favorevoli, a beneficio dei soci.



Cooperative turistiche

Si impegnano, da un lato, a fornire servizi mirati e dall'altro a promuovere e sviluppare il turismo.



Cooperative sociali

Si distinguono in cooperative di tipo A e di tipo B, e promuovono lo sviluppo umano e l'integrazione sociale di persone svantaggiate.



Cooperative di comunità

Offrono e promuovono servizi e infrastrutture in vari settori, a beneficio della collettività nel bacino di utenza, coinvolgendo attivamente i cittadini.



Cooperative per l'acqua potabile

Garantiscono ai soci l'accesso ad acqua potabile pulita e naturale.



2

La costituzione di una cooperativa

La nascita di una cooperativa prende avvio da un'idea imprenditoriale già esistente o in fase di sviluppo, che si intende realizzare insieme ad

altri partner, ovvero i soci. I soci di una cooperativa possono essere sia persone fisiche che soggetti giuridici.

Dall'idea alla realizzazione:

il processo di Start-up

Avere una buona idea imprenditoriale è solo il primo passo per avviare un'attività autonoma. Occorre un progetto solido, una strategia chiara e una visione ben definita. Il prodotto o servizio deve rispondere a una reale domanda di mercato, la sede va scelta con criterio strategico e il piano deve essere sostenibile dal punto di vista economi-

co e finanziario. È inoltre fondamentale poter contare su un team motivato e competente.

“Progettare insieme” è il principio alla base della nostra consulenza. Lavoriamo al vostro fianco per trasformare le vostre idee in soluzioni concrete.

In che cosa consiste, concretamente, la nostra consulenza?



1. Colloquio iniziale

Durante un primo incontro, analizziamo insieme la vostra idea imprenditoriale. Diamo indicazioni sul modello cooperativo più adatto alle vostre esigenze, rispondiamo alle principali domande e forniamo spunti utili per affinare e concretizzare il vostro progetto.



2. Checklist

Per trasformare la vostra idea in un progetto strutturato, vi forniremo una checklist che vi guiderà nella stesura del business plan. Questo strumento include descrizione dell'attività, punti di forza per i clienti, elementi distintivi,



3. Analisi del progetto

Insieme ai nostri consulenti, valuterete la fattibilità del progetto di Start-up. In base a questa analisi, si deciderà se avviare i preparativi per la costituzione della cooperativa, apportare modifiche al progetto o, eventualmente, rinunciare all'iniziativa.



4. Consulenze specialistiche

Al fine di approfondire ogni aspetto rilevante per la costituzione della vostra impresa, proponiamo incontri che coinvolgano anche gli altri esperti interni alla Federazione Cooperative Raiffeisen, così da poter chiarire qualsiasi dubbio in materia legale, fiscale e di diritto del lavoro.



5. Redazione dello statuto

Una volta definiti tutti gli elementi fondamentali, la nostra area legale si occuperà di predisporre e consegnare lo statuto, conforme alla normativa vigente e integrato secondo le indicazioni dei promotori. Su richiesta, l'area Servizio Lavoro & Diritto del lavoro elaborerà anche il regolamento interno, in conformità alla legge 142/2001.



6. Costituzione

Completata la redazione dello statuto, sarà possibile fissare l'appuntamento con il notaio e convocare i soci fondatori per l'assemblea costitutiva. In tale sede, il notaio formalizzerà la costituzione della cooperativa e ne curerà la registrazione presso la Camera di Commercio e il Registro delle Cooperative.



7. Adesione alla Federazione Cooperative Raiffeisen

Dopo la costituzione, la cooperativa sarà accolta come membro della Federazione Cooperative Raiffeisen. Ciò permetterà di accedere a una vasta gamma di servizi professionali, tra cui la gestione della contabilità finanziaria e salariale.



8. Affiancamento nella fase iniziale

La vostra avventura sta per iniziare e noi saremo al vostro fianco in questa delicata fase. Offriamo supporto e consulenza continua nonché incontri periodici per analizzare i parametri finanziari e gestire eventuali criticità. Sono previste visite in loco e corsi di formazione gratuiti nei principali ambiti della gestione aziendale, del controlling e del marketing. Il nostro obiettivo è fornirvi tutti gli strumenti necessari per costruire e gestire con successo la vostra impresa.

Colloquio iniziale



Durante il primo colloquio analizziamo la vostra idea imprenditoriale e forniamo importanti spunti di riflessione.

Queste considerazioni sono fondamentali per la valutazione e l'ulteriore pianificazione del progetto.



Checklist

Analisi del progetto



Decideremo insieme se procedere con la costituzione o abbandonare l'iniziativa.

Gli esperti della Federazione Cooperative Raiffeisen offrono supporto completo su tutte le questioni legali e fiscali.



Consulenze specialistiche

Redazione dello statuto



L'area legale redigerà lo statuto e, qualora necessario, il regolamento interno.

Lo statuto sancisce la costituzione notarile e la registrazione della cooperativa.



Costituzione

Adesione alla Federazione Cooperative Raiffeisen



Dopo l'atto costitutivo la cooperativa potrà aderire come socio e beneficiare dei diversi servizi offerti.

Vi supportiamo nel vostro percorso verso l'indipendenza tramite consulenze, formazione e colloqui regolari.



Affiancamento nella fase iniziale



Inizia subito!

Entra nel mondo delle cooperative.

**I nostri esperti in Start-up
sono a tua disposizione.**

startup@raiffeisenverband.it

0471 945 111

raiffeisenverband.it/start-up

Scopri di più!



Crediti editoriali

Editore: Federazione Cooperative Raiffeisen soc. coop.

Autore und Copyright: Federazione Cooperative Raiffeisen soc. coop.

Aggiornato: aprile 2025

Salvo errori ed omissioni.



**Raiffeisenverband
Südtirol**

Genossenschaft